

Al Sig. Presidente della Repubblica
Prof. Giorgio Napolitano
Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Romano Prodi
Al Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Tommaso Padoa-Schioppa
Al Sig. Viceministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Vincenzo Visco
Al Sig. Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Dott. Massimo Romano
Al Sig. Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate per il Veneto
Dott. Ildebrando Pizzato
Al Sig. Direttore dell'Agenzia delle Entrate – U. L. Padova 1
Dr.ssa Franca Voltollina
Al Sig. Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio di Padova
Dott. Enrico Silvestri

Oggetto: **Mozione dell'Assemblea Sindacale del 21/01/2008 – Personale dell'Agenzia delle Entrate di Padova 1 e dell'Ufficio Provinciale del Territorio di PD indetta dalle RSU.**

I lavoratori dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di PD1 e del Territorio di PD riunitisi in assemblea comune lunedì 21 gennaio hanno deciso di intensificare lo stato d'agitazione, già in atto da più giorni nei sopraccitati Uffici, con assemblee giornaliere che anticipano l'orario di chiusura del front-office e con l'astensione dalle attività esterne di controllo in mancanza dell'anticipo della missione e rifiuto dell'utilizzo del mezzo proprio, con la proclamazione di due ore di chiusura anticipata dei front-office per venerdì 25 gennaio (dalle ore 10.30 alle ore 12.30) con assemblea e sit-in all'esterno dell'Ufficio Entrate a cui sono invitate le Segreterie Provinciali di tutte le OO.SS.

I lavoratori prendono atto della intollerabile situazione di stallo in cui versa il CCNL Agenzie Fiscali a 25 mesi dalla sua scadenza.

Questa situazione risulta ancora più clamorosa in quanto da più di un anno assistiamo alla continua rivendicazione da parte del governo degli ottimi risultati raggiunti per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale. Questo recupero però si è ottenuto con gli sforzi delle migliaia di lavoratori del fisco che non si vedono neppure riconosciuti degli **aumenti salariali dignitosi**.

Come si può chiamare dignitoso un aumento contrattuale di 9,30 euro medi lordi pro capite per l'anno 2006? E cosa dire degli ulteriori 38,37 euro medi lordi per il 2007 con decorrenza febbraio e degli ulteriori 60 euro con decorrenza 31 dicembre?

La situazione risulta ancor più grave perché anche per il 2008 non è previsto alcuno stanziamento per i dipendenti pubblici e quindi anche per il prossimo anno i lavoratori si ritroveranno un aumento di solo 9 euro mensili.

Questo è il riconoscimento per la nostra professionalità.

Invece si parla di inasprimento del codice disciplinare, e della sospensione dei diritti costituzionali per i lavoratori delle Agenzie, arrivando al licenziamento dopo il primo grado di giudizio. Nell'assemblea di venerdì infatti verranno votate dai lavoratori le forme di lotta da attuare nella settimana dal 28 gennaio al 1 febbraio, per ottenere un contratto decente!

**Approvato all'unanimità dall'Assemblea del 21/01/08 dell'Ufficio
Entrate di PD1 e dal Territorio di PD**